

ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019 - NUMERO 2420 - ANNO 23 - Fondatore e direttore responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

AMAZON A VERONA SUD

SBOARINA: "E' LA PROVA CHE LE MULTINAZIONALI INVESTONO IN CITTÀ"

Amazon ha annunciato l'apertura di un nuovo deposito di smistamento a Verona Sud. La struttura, sviluppata su un'area di 8.500 metri quadrati, sarà operativa nei prossimi mesi e creerà circa 30 posti di lavoro a tempo indeterminato. Inoltre si stima che i fornitori di servizi di consegna assumeranno oltre 150 autisti a tempo indeterminato, che ritireranno i pacchi dal deposito di smistamento e li consegneranno ai clienti di Amazon nel Nordest. "Non possiamo che essere felici di questa nuova apertura che dimostra ancora una volta la centralità e l'attrattiva di Verona per le multinazionali" ha dichiarato il sindaco di Verona, **Federico Sboarina**. "L'arrivo di uno dei colossi mondiali dell'e-commerce, in un'area della città a vocazione logistica - ha spiegato - va nella direzione di una rigenerazione complessiva di Verona Sud". Amazon, con questo nuovo deposito di smistamento, porterà nella nostra città innovazione e servizi, ma soprattutto nuovi posti di lavoro e opportunità per le imprese locali" ha concluso Sboarina.



ELEZIONI 2022, I "COCAI" PRONTI AL VOLO

VENTURI PUNTA IL PALAZZO

L'EX PRESIDENTE DI AGSM MOLTO DURO NEI CONFRONTI DELL'ATTUALE AMMINISTRAZIONE, CHE PERÒ RISPONDE CON L'ARRIVO DI AMAZON. CRITICHE ANCHE A TOSI: "SEMBRA CERCHI VENDETTA"

Due anni fa, era il 20 aprile, **Flavio Tosi** gli aveva comunicato la decisione di candidare al suo posto **Patrizia Bisinella**. Ora **Fabio Venturi** rompe gli indugi e si candida a sindaco della città con la sua "Generazione Verona". Lo fa con largo anticipo, tre anni prima della scadenza naturale del mandato di **Federico Sboarina**, anche se l'ex presidente di Agsm - a nostro avviso con eccessiva fiducia - non esclude la possibilità di un voto anticipato. «Ci sono forti tensioni all'interno della stessa maggioranza in Comune» dice. «Credo che il calo di consensi nei confronti del primo cittadino sia evidente, come che ci siano parecchie persone stupefatte di questo immobilismo. Sboarina ha vinto le ultime elezioni ed è legittimo che amministri, se il mandato finirà prima ci si organizzerà per tempo. Perché la giunta cada o si dimetta il sindaco o la maggioranza dei consiglieri comunali lo sfiducia, cosa non così probabile al momento, però» aggiunge Venturi «un conto è il palazzo, che può resistere fino all'ultimo giorno di mandato, un conto è la città, che a mio avviso già oggi ha sfiduciato Sboarina. Ci sono due fasi, quella politica e quella reale. Que-



Fabio Venturi, Federico Sboarina, Flavio Tosi



st'ultima penso che abbia già dato il suo verdetto, per quella politica mi auguro per il bene di Verona che il primo cittadino cambi marcia». Il leader di Generazione Verona imputa al sindaco soprattutto la gestione del caso Ikea, quella dell'Arsenale, «la svendita di Agsm ad A2A». Venturi ne ha anche per Tosi, di cui è stato a lungo scudiero: «Si limita a fare un'opposizione durissima, quasi di vendetta nei confronti di Sboarina. È legittima, ma secondo noi sbagliata, non serve. Dalla decisione di candidare la Bisinella in avanti è stato sfasciato un gruppo

Il nuovo numero di telefono della redazione è: 0459612761



di lavoro». Insomma, Venturi, coi suoi cocaì di Generazione Verona è pronto a volare su Palazzo Barbieri. Si vedrà se da solo o in compagnia. E però al momento i numeri, a Palazzo, sono tutti dalla parte di Sboarina. Nel frattempo il consigliere **Gianmarco Pado-vani** esce da Verona Pulita e aderisce al gruppo misto.

OK

Mitch Poletti

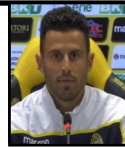
Gli esami a cui si è sottoposto il giocatore della Tezenis dopo l'infortunio rimediato contro Cento hanno escluso lesioni alla caviglia sinistra. Un bel sospiro di sollievo in vista dei playoff.



KO

Fabio Grosso

Il Verona viene travolto in casa dal Benevento e ora rischia addirittura di non centrare nemmeno i playoff. Sono ore decisive per il futuro dell'allenatore. Si parla del possibile arrivo di Zeman.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



IL CONSIGLIERE DI VERONA PULITA NEL GRUPPO MISTO

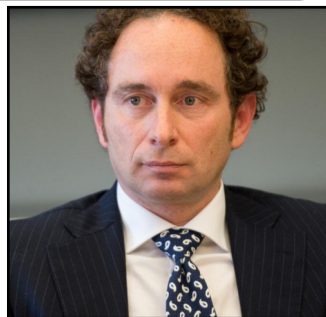
PADOVANI ABBANDONA CROCE MA SOSTIENE SEMPRE SBOARINA

*"Distanza caratteriale rispetto ad alcuni toni esasperati"
L'ex presidente di Agsm: "L'importante è non arrendersi"*

Verona Pulita perde la sua rappresentanza in Consiglio comunale. **Gianmarco Padovani** è passato infatti nel Gruppo misto. "E' con una decisione sofferta", si legge in una sua nota - "Che ho scelto di aderire al Gruppo Misto, depositando la domanda agli uffici preposti. Ho valutato con obiettività la mia permanenza nella formazione di Verona pulita, nella quale sono stato eletto in Consiglio Comunale. Due sono state le riflessioni: una politica e una personale. Nel primo caso, non ho condiviso alcune delle scelte recenti, una diversa opinione politica

che comunque non modifica l'opinione che ho dell'avvocato **Michele Croce**, quale persona di grande onestà intellettuale e di capacità manageriali. Non metto quindi in dubbio - continua - le sue doti di leader politico, ma intendo il mio impegno amministrativo più vicino ai temi di cui mi sono sempre occupato. Le motivazioni del mio impegno politico sono legate ai settori nei quali ho competenze, come il sociale e i temi sanitari, non mi appartengono dinamiche di altro tipo. Ecco perché, e siamo così all'aspetto personale, ho capito in questi giorni la mia distanza

caratteriale rispetto a alcuni toni esasperati. Entro quindi nel Gruppo Misto - conclude - per ritrovare energie e passione, non facendo mancare il mio appoggio alla Amministrazione Sboarina di cui condivido l'operato". Peraltro, alla vigilia di Pasqua sul suo profilo social di Facebook **Michele Croce** aveva mandato un abbraccio a tutti gli amici. "Ci siamo e ci saremo", ha scritto, "L'esperienza insegna, pur lasciando cicatrici. L'importante è non arrendersi mai, continuando ad essere sé stessi, determinati ma sereni. Io lo sono perché



Gianmarco Padovani.
Sopra, Michele Croce

ho la fortuna di avere una famiglia affettuosa che mi sostiene, amici presenti e inossidabili che mi abbracciano, una comunità sempre più forte e convinta che mi sprona".

VERONA DOMANI LANCIA L'APPELLO

"NESSUN AUMENTO DELL'IVA" SENNÒ SALVINI STACCHI LA SPINA

Per Casali la promessa solenne va fatta prima dell'Europee

"Dopo aver assicurato per mesi in comizi in giro per l'Italia e su tutti gli organi di informazione nazionale che non vi sarebbero state misure economiche che avrebbero pesato sulle tasche dei contribuenti, adesso il Governo faccia assoluta chiarezza, stipulando un contratto con gli Italiani per ribadire ufficialmente che non vi sarà nessun aumento dell'iva, né una patrimoniale sulla casa. Lo faccia prima delle elezioni Europee. E' bene che gli elettori vadano al voto informati e con le idee chiare..." Lo affermano i rappresentanti del gruppo Verona Domani, **Stefano Casali**,



Casali, Zandomenighi, Rossi e Paci

Marco Zandomenighi, Paolo Rossi e Massimo Paci, lanciando un accorato appello alle forze governative e chiedendo loro un atto di responsabilità verso gli italiani. Ci auguriamo che il vicepremier Salvini fac-

cia tutto il possibile per evitare queste demenziali e gravissime misure, anche a costo di allontanare ministri che la pensano diversamente o se necessario di staccare la spina all'Esecutivo".

DI MAIO ATTACCA

CHI NEGA IL 25 APRILE SONO GLI STESSI DEL FORUM DI VERONA

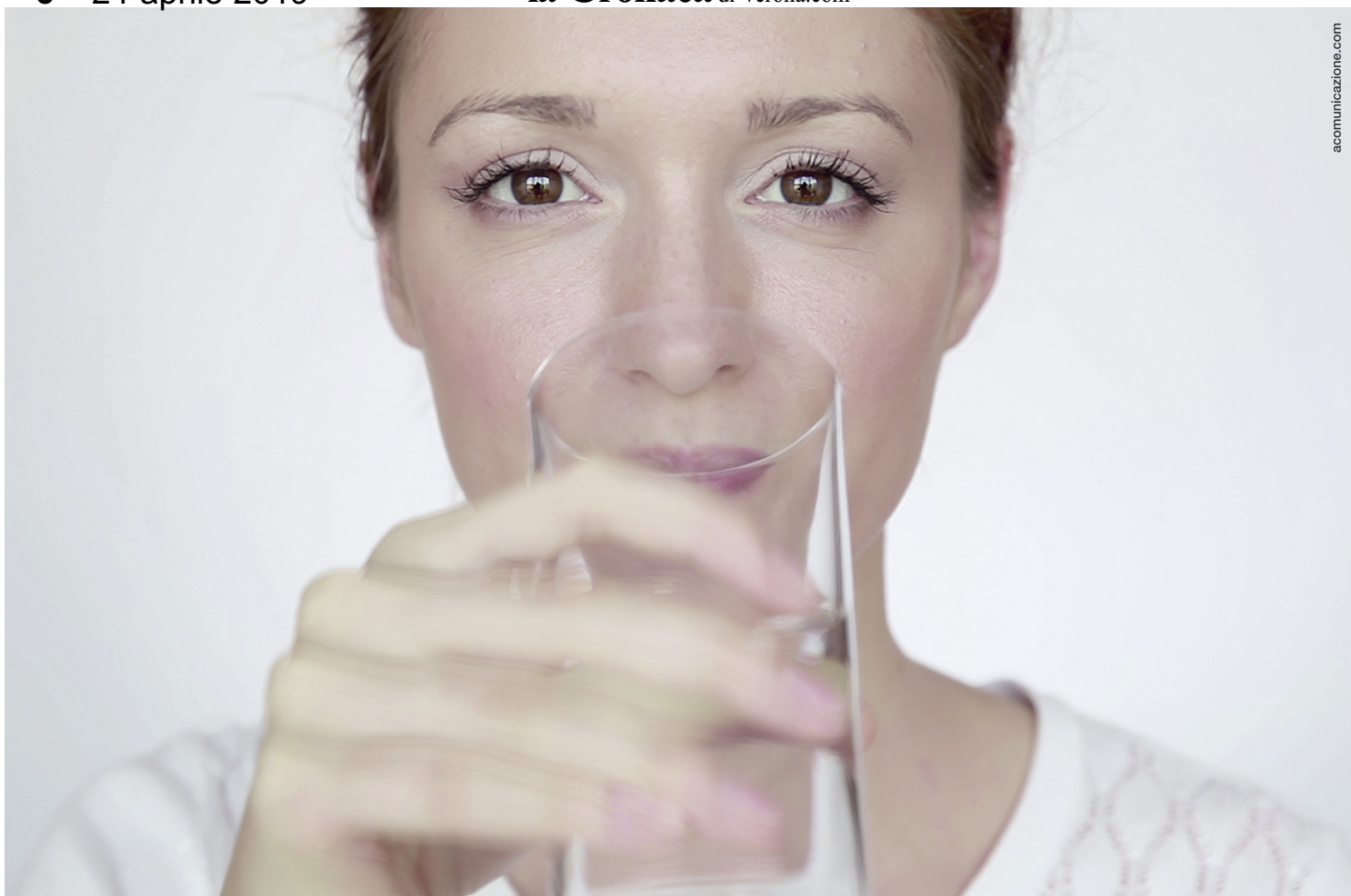
"Leggo che qualcuno oggi arriva persino a negare il 25 aprile, il giorno della Liberazione. Lo trovo grave. Non è alzando le spalle e sbuffando che questo Paese cresce. E poi è curioso che coloro che oggi negano il 25 aprile siano gli stessi che però hanno aderito al congresso di Verona, passeggiando mano per la mano con gli antiabortisti". Lo scrive in un post su Fb il vicepremier **Luigi Di Maio**.



Luigi Di Maio

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



UNA MOLE DI LAVORO ALL'EDILIZIA PRIVATA

PIANO CASA, NUOVA LEGGE E BOOM DI DOMANDE

Da gennaio al 31 marzo sono ben 487 le pratiche pervenute agli uffici comunali

Boom di domande al vecchio Piano Casa. Da gennaio al 31 marzo sono ben 487 le pratiche pervenute agli uffici comunali, con un'onda di 380 nelle ultime due settimane, prima dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica. Un'importante mole di lavoro per gli uffici dell'Edilizia privata, sommersi in pochi giorni dalle domande che in genere arrivano in un anno. Questi i numeri delle pratiche per il Piano Casa presentate in Comune dal 2009: 43 nel 2009, 496 nel 2010, 786 nel 2011, 396 nel 2012, 667 nel 2013, 384 nel 2014, 304 nel 2015, 168 nel 2016, 429 nel 2017, 513 nel 2018, 487 nel 2019 (dal 1° gennaio al 31 marzo). Dal 6 aprile, con l'approvazione da parte della Regione della legge n.14/2019, abbreviata in 'Veneto 2050', i veronesi possono presentare le proprie istanze usufruendo di nuove opportunità, tra cui crediti edilizi e procedure semplificate. Le vecchie deroghe, che autorizzavano ampliamenti di



Ilaria Segala

volume ma anche di nuove superfici, lasciano spazio infatti a nuovi strumenti normativi, che avranno come obiettivi principali la rinaturalizzazione, la riqualificazione e il risparmio del suolo. Principi già ampiamente accolti dall'Amministrazione comunale, che sin dall'inizio ha attuato una pianificazione del territorio volta alla sua tutela e alla rigenerazione urbana. In questa direzione si

inserisce infatti la campagna denominata "Vuoti a rendere", che nei prossimi mesi sarà messa nero su bianco con la stesura della Variante 29, lo strumento urbanistico che ridisegnerà il volto della città. Ma anche l'attuazione della legge regionale sul contenimento del suolo, che favorisce il recupero di edifici in disuso o degradati, compresi quelli di interesse pubblico. "Dieci anni di Piano

Casa hanno modificato la città in modo anomalo, senza una visione unitaria, danneggiando la componente paesaggistica e aumentando la superficie di suolo edificato - ha detto l'assessore all'Edilizia privata **Ilaria Segala** -. Il nuovo strumento urbanistico, invece, incentiva la rinaturalizzazione del territorio e adotta i crediti edilizi come strumento per favorire le demolizioni di edifici incongrui. Per il Comune di Verona si tratta di un percorso già avviato, tanto da essere riconosciuto come 'precursore' dall'assessore regionale durante la presentazione ufficiale della legge 'Veneto 2050'. Certamente una soddisfazione per il lavoro svolto fino ad oggi e uno stimolo per proseguire nel molto che c'è ancora da fare. Penso in particolare a quello che spetta agli uffici per l'esame di tutte le pratiche arrivate nelle ultime due settimane, un numero davvero incredibile, a cui cercheremo di dare risposta nei tempi più brevi possibili".

LE RACCOMANDAZIONI DI BANKITALIA

I CONTROLLI SULLE FIDEJUSSIONI DOPO S. ROCCHETTO E L'EX CARDI

Bertucco: "Rapidissima attività formale accessibile a tutti"

"E' imbarazzante e sorprendente apprendere dalla direzione Contratti Anticorruzione - Controllo Affidamenti e Trasparenza del Comune di Verona che i controlli sulle fidejussioni depositate dalle ditte che partecipano al Piano degli Interventi a garanzia degli obblighi assunti nei confronti del Comune non vanno al di là di un rapidissimo controllo

formale, peraltro accessibile a chiunque". Lo scrive **Michele Bertucco** capogruppo di Verona. "Dopo l'emersione di due fidejussioni contraffatte (Pua San Rocchetto e Pua ex Cardi) dice Bertucco avevo infatti chiesto agli uffici di precisare quali controlli fossero stati effettuati su tali pratiche. Mi è stato risposto che "la Direzione scrivente verifica solo

se le compagnie assicurative scelte dai soggetti privati attuatori rientrano tra quelle autorizzate dal Codice degli Appalti Pubblici e cioè tra quelle regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese di assicurazioni nel ramo cauzioni tenuto dall'IVASS". Basta quindi consultare il sito dell'Ivass". Continua la nota degli uffici: "Nessun controllo in merito all'autenticità



Michele Bertucco

è demandato alla Direzione scrivente a cui peraltro, non sono mai stati trasmessi né lo devono gli originali dei documenti di garanzia. Ricordo che con il Piano degli Interventi ci sono centinaia di schede norma in ballo con altrettante fidejussioni, e tante più ce ne saranno con le prossime varianti.

IL PRIMO STRALCIO DI UN GRANDE PROGETTO

LAGO DI GARDA E MONTE BALDO
SARANNO PRESTO INTERCONNESSI

Angelo Cresco

Approvato dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese il progetto esecutivo "Interconnessione della rete idrica di Castelletto di Brenzone con la rete idrica di San Zeno di Montagna - 1° stralcio" Brenzone chiama San Zeno, e San Zeno risponde. E vice versa. L'interconnessione permetterà a i due Comuni di cooperare in caso di necessità. Il Comune montano, per

esempio, con questo intervento potrà infatti soccorrere Brenzone nei periodi di grande flusso turistico per l'approvvigionamento di acqua potabile. San Zeno, infatti, ha un surplus di acqua potabile, che potrà essere suddiviso con il secondo, Brenzone, soprattutto nel periodo estivo, quando sulla sponda veronese c'è un notevole flusso turistico: in quel periodo la richiesta di

acqua potabile risulta maggiore. Per realizzare l'interconnessione completa sarà necessario posare 2,75 km di nuova condotta su via Fasse nel Comune di Brenzone sul Garda. Questo, quindi, è solo il primo passo. Il progetto, approvato il 12 marzo scorso, prevede la realizzazione in via Fasse nel comune di Brenzone sul Garda di un nuovo tratto di rete acquedottistica lungo

650 metri, andando così ad estendere il servizio idrico a ulteriori 5 utenze non ancora collegate, ed è il primo stralcio dell'interconnessione tra le reti idriche di San Zeno di Montagna e di Brenzone sul Garda. Costo totale del progetto 100.000 euro. A realizzare i lavori sarà Azienda Gardesana Servizi, presieduta da **Angelo Cresco**.

AMIA RISPONDE ALLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

ALBERI A RISCHIO, INVESTITI 160 MILA EURO

Messi a dimora tra il 2018 e il 2019 quasi 800 alberi in tutto il territorio veronese

Perché, con quali modalità e quando è necessario abbattere e potare alberi che decorano il contesto urbano. E' un'attività regolata da normative comunali? Esistono potenziali rischi per la sicurezza dei cittadini? Gli alberi rimossi vengono sempre sostituiti? A queste e ad altre domande hanno dato risposte il presidente di Amia **Bruno Tacchella**, il consigliere di amministrazione **Chiara Galli** e **Marco Padovani**, assessore a strade e giardini del Comune di Verona. Sono infatti sempre più frequenti le segnalazioni di cittadini che chiedono informazioni sul perché e sulla necessità di questo tipo di operazioni. "Non è certamente intenzione di Amia limitare o "danneggiare" gli spazi verdi della città, eliminando alberi a rischio di schianto, come a volte segnala qualche cittadino. Lo dimostrano i circa 800 alberi messi a dimora in tutto il territorio veronese tra il 2018 e il 2019 e le migliaia di interventi dei nostri operatori che quotidianamente, con impegno e professionalità si prendono cura della bellezza



L'assessore Padovani con il presidente di Amia Tacchella

del verde cittadino - ha affermato Bruno Tacchella - E' bene ricordare che prima dell'aspetto estetico ed ornamentale del territorio viene soprattutto la sicurezza dei cittadini. Gli alberi con problemi fitostatici infatti, soprattutto in condizioni di forte vento o eventi atmosferici particolarmente intensi sempre più frequenti, rappresentano un'importante fonte di rischio per l'incolumità collettiva. Per

questa operazione la società di via Avesani ha investito 160mila euro. "Ricordo che il Comune ha in gestione oltre 1460 aree verdi, per complessivi 4 milioni di metri quadrati. Una superficie del territorio davvero ampia, che richiede interventi e cure costanti, per consentirne il mantenimento nel tempo, con maggiori benefici per la collettività - ha commentato Padovani - La giunta

ha anche stanziato recentemente una somma di 250 mila euro per nuove piantumazioni. All'incontro erano presenti Manuela Formenti di WWF Verona, **Lorenzo Albi** di Legambiente, Chiara Tosi della Lipu, **Alberto Ballestriero** di Verona Polis, **Lorenzo Tosi** dell'Ordine Agronomi e Forestali Verona e **Nicola Bussola** dell'associazione Arboricoltori.

VOLI OPERATIVI DAL 1° GIUGNO ANCHE DA VERONA

AEGEAN AIRLINES SI ALZANO NUOVE ROTTE

Aegean Airlines, membro di Star Alliance e principale compagnia aerea greca, ha iniziato a operare le rotte primaverili ed estive tra l'Italia e Atene. I voli in partenza dagli aeroporti di Bari, Lamezia Terme, Palermo, Pisa e Verona, saranno operativi dal 1° giugno. Queste rotte si aggiungono a quelle che Aegean opera durante tutto l'anno collegando i viaggiatori in partenza da Milano, Napoli, Roma, Venezia, Bologna e Catania ad Atene. Da Atene, i voli di Aegean Airlines consentono ai

passaggeri che partono dall'Italia di raggiungere molte altre destinazioni come Salonicco, Rodi, Heraklion, Chania, Santorini e Mykonos. Oltre alle tratte presenti nel network domestico, la compagnia offre un elevato numero di opportunità di collegamento con i paesi vicini come i Balcani e la Turchia, e con città come Larnaca, Tel Aviv, Erevan, Tbilisi, Beirut e Amman, nel network internazionale. Gli orari completi e le informazioni sul network sono disponibili sui sistemi di preno-

tazione e sul sito www.aegeanair.com. I collegamenti sono effettuati con aeromobili Airbus A320 e Bombardier Dash 8-400, che offrono una configurazione a due classi e si contraddistinguono per un servizio di bordo completo, che comprende un'ampia scelta di cibi e bevande. A giugno 2018 AEGEAN ha siglato un accordo con Airbus per l'ordine di un massimo di 42 aeromobili di nuova generazione della famiglia A320neo per un valore di 5 miliardi di dollari.



Lo staff di Aegean Airlines

PER IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO

“SBLOCCA CANTIERI”? POSITIVO, MA INCOMPLETO

Non prevista la chiamata in via preferenziale per imprese del territorio in cui ci sono i lavori

“Positivo, ma incompleto”.

Andrea Bissoli, presidente di Confartigianato Verona, giudica così il nuovo decreto “sblocca cantieri”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale e quindi divenuto definitivamente operativo. Il principale obiettivo del provvedimento è quello di accelerare l'iter di assegnazione degli appalti di minore importo, ossia quelli più utilizzati dai Comuni del territorio, attraverso la conferma della quota di 40 mila euro come soglia per gli affidamenti diretti da parte dei funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, innalzando contemporaneamente da 150 a 200 mila euro il tetto massimo per assegnare gli appalti con procedura negoziata, con invito diretto ad almeno tre operatori. Oltre i 200 mila euro, invece, il decreto prevede l'obbligo di procedere con gara, a procedura aperta, ma con aggiudicazione al massimo ribasso ed esclusione delle offerte anomale per snellire le procedure. Il decreto riforma inoltre i requisiti tecnico-economici di accesso alle gare sopra i 150 mila euro e per l'attesta-



Andrea Bissoli

zione SOA, permettendo alle imprese di non utilizzare i requisiti degli ultimi 10 anni ma bensì degli ultimi 15; in più è prevista l'abrogazione di alcune disposizioni cervelotiche quali l'indicazione della “tema” dei subappaltatori ed infine del limite del 30% per l'offerta economica e dell'obbligo dell'offerta di qualità/prezzo per importi sottosoglia comunitaria. “Per gli artigiani e le piccole imprese – afferma **Luciano Garonzi**, presidente di Confartigianato Costruzioni Verona – giudichia-

mo positivamente l'innalzamento dal 30% al 50% del tetto massimo di subappalto. Il testo prevede inoltre la possibilità di aggiudicare le commesse tenendo conto solo del prezzo più basso, fino alla soglia Ue di 5,5 milioni di euro, con l'obbligo di escludere le offerte anomale. La procedura di aggiudicazione al massimo ribasso non ci ha mai convinto: si falsa il mercato e ne va della sicurezza pubblica, con lavori svolti al risparmio o insostenibili per l'impresa, che finisce in alcuni casi per fallire e

costringere a ripartire da capo con nuovi esborsi a danno delle casse pubbliche. Un provvedimento molto atteso, ma si poteva osare di più”. “A fronte di un bicchiere mezzo pieno di misure positive – conclude il presidente di Confartigianato Verona Bissoli – il vuoto che non soddisfa completamente l'artigianato è rappresentato dalla mancanza della chiamata alle gare in via preferenziale delle imprese del territorio in cui si svolge il lavoro. Una soluzione che più volte abbiamo richiesto al Governo e alle amministrazioni comunali di utilizzare. Manca anche l'esclusione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), per lo meno per lavori sotto la soglia dei 150 mila euro. Ora, non ci rimane che attendere i prossimi mesi, per verificare l'efficacia di tale provvedimento: solo se il decreto darà immediatamente impulso alle grandi e piccole opere del nostro territorio, potremo dire se questo intervento del Governo sarà sufficiente a rilanciare l'economia del nostro Paese e del nostro territorio”.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'INIZIATIVA DI COLDIRETTI

ERBE AROMATICHE, DEBUTTO NELLE AREE CHEF EXPRESS

Progetto firmato da Agricoltori Italiani e Lipa Piantine Bio

Timo, rosmarino, menta, basilico, salvia, prezzemolo ed erba cipollina debuttano nelle aree Chef Express delle autostrade d'Italia. L'iniziativa è promossa da Coldiretti – Filiera Agricola Italiana Spa e l'azienda agricola Lipa Piantine bio di **Tito Livio e Paiatto Davide** a Castagnaro in provincia di Verona per arricchire l'offerta dei prodotti Firmati dagli Agricoltori Italiani nelle stazioni di servizio di La Pioppa a Bologna (in prossimità dell'allacciamento A1) e a San Giacomo Nord a Brescia sull'A4. Un insolito giardino di piante aromatiche accoglierà turisti e clienti in viaggio grazie all'accordo che già prevede la presenza sugli scaffali delle oasi della ristorazione di varie specialità rigorosamente "Made in Italy": dall'olio extravergine ai vini, dai biscotti alla frutta secca. Un bollino identifica la freschezza, l'origine e rassicura sulla certificazione di provenienza. La produzione è inoltre biologica e rappresenta un elemento green aggiuntivo alla già numerosa gamma di offerta. Come souvenir o ingrediente per una cena last minute, di sicuro effetto decorativo per davanzali e terrazzi, anche antistress e stimolo per chi ha il pollice verde, sono molte le soluzioni che possono interessare 6 italiani su 10 che come rivela Coldiretti manifestano la passione per l'orto con un balzo del 6,3% delle superfici coltivate fino a raggiungere 174 milioni di metri quadrati tra terrazzi e piccoli appezzamenti. L'iniziativa si colloca inoltre in un momento strategico che vedrà quasi 1,8 milioni di connazionali in



L'insolito giardino di piante aromatiche nelle aree Chef Express



transito nel primo ponte di primavera tra Pasqua, 25 Aprile e primo Maggio. E' quanto emerge dal sondaggio Coldiretti/Ixè sulle prossime festività, secondo il quale la carta vincente è il mix 'natura-cibo' per la scelta della meta. Esattamente lo stesso ragionamento che ha spinto l'orto-floricoltore ad impegnarsi quotidianamente a fornire vasetti e a prendersi cura del corner dedicato nelle piattaforme designate per contribuire al successo del turismo ecologico ed ambientale sempre più gettonato dai cittadini consumatori.

FORMAZIONE

VIVIGAS NELLE SCUOLE PER PROMUOVERE IMPRESE SOSTENIBILI



Andrea Bolla

Una task force che entra nelle scuole per insegnare agli studenti come fare impresa sostenibile. L'hanno creata attraverso una partnership Junior Achievement Italia, riferimento presente nel Paese dell'organizzazione no profit più grande al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale per i giovani, Vivigas energia, operatore indipendente di vendita di energia elettrica e gas metano e la sua energy service company Viviesco. Il programma di formazione coinvolgerà a partire dai prossimi giorni alcune scuole di primo e secondo grado veronesi e di altre province del Veneto, Piemonte, Lombardia, Lazio e Umbria. I ragazzi saranno invitati ad assumere il punto di vista degli imprenditori, scoprendo le potenzialità delle tecnologie e del digitale su macrotemi come l'energia pulita e accessibile e le comunità sostenibili. Avranno poi la possibilità di creare mini imprese: saranno selezionati i progetti migliori che parteciperanno al premio Biz Factory durante la finale nazionale di "Impresa in azione" programma di educazione imprenditoriale di Junior Achievement Italia per studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori. "L'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale sono driver di crescita imprescindibili per il futuro e per questo vogliamo avvicinarli alle nuove generazioni", ha detto **Andrea Bolla** amministratore delegato di Vivigas Energia.

SI È INVENTATA UN NUOVO FILONE CREANDO UN PROPRIO MARCHIO

LADY ZAFFERANO INNAMORATA DEI CAMPI

La giovane di Villafranca ha lasciato una prestigiosa carriera a Bruxelles per prendere in mano le redini dell'azienda agricola dopo la morte del padre

Dal master in proprietà industriale e lotta alla contraffazione ai campi di zafferano. **Elisa Zorzi**, 33 anni, di Villafranca, ha lasciato una carriera nel campo della proprietà industriale, con esperienze prestigiose a Bruxelles, per amore della campagna. Quella campagna che suo padre Giuseppe aveva con amore coltivato fino a due anni fa. Poi, una mattina, è venuto a mancare ed Elisa, che è figlia unica, non ha avuto nessun dubbio: ha messo da parte la giacca dell'ufficio e ha comprato gli stivali di gomma. Ed è salita sul trattore. Il padre era un dottore agronomo che produceva piante di pesche e kiwi, vivaista di riferimento per tutti gli agricoltori del Villafranchese e non solo. Lei è partita da lì, ma per reinventare l'azienda con qualcosa che sul mercato sta iniziando ad avere molto appeal: lo zafferano, annoverato tra le spezie più costose al mondo, originario dell'Asia minore, che trova sempre più spazio in cucina non solo nel famoso risotto alla milanese ma anche nelle ricette di chef stellati come Gualtiero Marchesi, così come trova ampio impiego nella nutraceutica. Gli estratti di *Crocus sativus*, il fiore da cui viene ricavato lo zafferano, sono ricchissimi di sostanze preziose per l'organismo come antiossidanti, carotenoidi e vitamine. In particolare lo zafferano viene utilizzato in fitoterapia come un antidepressivo naturale, per alleviare stress, ansia, e in generale i disturbi dell'umore. Elisa, che è entrata a far parte anche del Consiglio dei giovani di Confagricoltura Verona, in



Elisa Zorzi ha lasciato l'ufficio per dedicarsi alla coltivazione dello zafferano

due anni ha capovolto totalmente la sua vita: "Mio nonno era agricoltore, e così mio papà, che però ha cercato di tenermi lontano da un lavoro che è fatto di fatica e sacrificio – racconta -. Così io mi sono laureata in scienze politiche e poi ho fatto la specializzazione in politiche dell'Unione Europea, andando a fare esperienza anche a Bruxelles al Consiglio Ue e quindi a Roma al Dipartimento delle Politiche comunitarie. Poi ho fatto il master in proprietà industriale e lotta alla contraffazione, e ho subito trovato lavoro in uno studio specializzato a Verona. Lì sono rimasta per cinque anni, finché, improv-

visamente, è venuto a mancare papà. Non me la sono sentita di vedere tutto il suo lavoro andare in fumo e ho deciso di licenziarmi per prendere le redini dell'azienda, non solo a Villafranca ma anche in Turchia, dove papà da 20 anni produceva nettarine, nella zona di Efeso". A darle un grande supporto è stata la mamma Antonia, che già affiancava il marito nella conduzione dell'azienda agricola. Elisa così ha non solo iniziato a occuparsi dei campi, ma ha anche deciso di diversificare la produzione per dare nuovo slancio all'attività. E si è orientata verso lo zafferano, una coltura che sta riscontrando molto inte-



resse sul mercato. "I fiori sono viola, bellissimi. Gli stimmi sono rosso fuoco. Mi sono appassionata. Ho studiato, ho fatto corsi, sperimentazioni e coltivazioni pilota prima di iniziare – spiega -. In due anni ho allestito una piantagione di zafferano di 2.000 metri. Ho messo in piedi un laboratorio Ppl, cioè di Piccole produzioni locali, per lavorare il prodotto e confezionarlo. Infine ho sviluppato un packaging molto sfizioso. Il tutto firmato con il mio marchio, Zorzi, che è la combinazione del mio cognome con zafferano. Sta avendo molto successo con aziende, ristoranti, botteghe e privati". Lo zafferano di Elisa ha avuto il suo momento di gloria al Vinitaly, dove è stato utilizzato nello show cooking dei cuochi della riserva La Pila per preparare il risotto agli ospiti dello stand di Confagricoltura.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019 - N. 2183 ANNO 23 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore responsabile: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

IL PIANO DI INTERVENTI CONTRO LA CONTAMINAZIONE

PFAS ZERO CON I FILTRI NELLA "ZONA ROSSA"

NUOVO SERVIZIO

ABUSI SUI MINORI, LA CEI SCEGLIE IL COORDINATORE

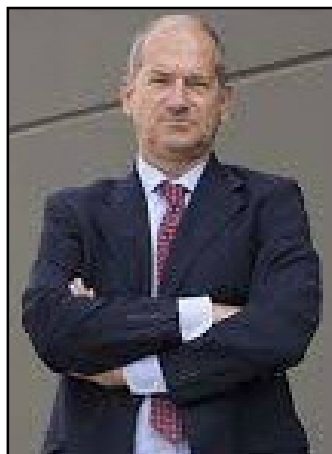
Don Gottfried Ugolini, responsabile per la diocesi di Bolzano Bressanone del Servizio specializzato per la prevenzione e la tutela dei minori da abusi sessuali e da altre forme di violenza, è stato nominato coordinatore del nuovo Servizio interdiocesano del Triveneto: Lo hanno deciso i vescovi del Nordest riuniti a Belluno. Il Servizio, per il quale l'incarico regionale della Conferenza episcopale Triveneto è il vescovo di Adria-Rovigo, Pierantonio Pavanello, sarà composto dai singoli referenti di ogni diocesi del Nordest più altri operatori pastorali ed esperti. Nel vertice di Belluno il vescovo Ivo Muser e gli altri presuli del Triveneto si sono in particolare confrontati sulle nuove linee-guida e sul nuovo Servizio nazionale di tutela voluto dalla Cei per "un'opera delicatissima ed essenziale di prevenzione".



Don Gottfried Ugolini

AMMONTANO A 1 MILIONE E 400 MILA EURO GLI INTERVENTI VOLUTI DA REGIONE VENETO E REALIZZATI DA ACQUE VERONESI NELL'ULTIMO ANNO A LONIGO. PROROGATO L'INCARICO AL COMMISSARIO DELL'ACQUA FINO AL 21 MARZO 2020. IL PROSSIMO INTERVENTO È PREVISTO PER IL 29 APRILE

Ammontano ad un milione e quattrocentomila euro gli interventi, voluti da Regione del Veneto e realizzati da Acque Veronesi nell'ultimo anno, a Lonigo (Vicenza) per la sostituzione dei filtri che garantiscono acqua a PFAS zero nei territori compresi nella zona rossa. A darne notizia Nicola Dell'Acqua, commissario delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova, il cui incarico è stato prorogato fino al 21 marzo 2020 dal Governo. Obiettivo della proroga completare le opere acquedottistiche necessarie a garantire acqua libera da PFAS. Acque Veronesi ha comunicato al Commissario che il piano di interventi con la sperimentazione acque no PFAS sta proseguendo con i cambi continui dei filtri. A Lonigo sono stati installati 20 filtri a carbone attivo granulare tipo noce di cocco suddivisi per una doppia filtrazione dell'acqua con dieci filtri a monte e altrettanti a valle della struttura acquedottistica. La procedura del



Nicola Dell'Acqua

cambio carboni ha una durata di dieci giornate lavorative: al mattino viene estratto il carbone esausto da un filtro mentre nel pomeriggio viene riempito il carbone rigenerato. Ogni due giorni i tecnici procedono al lavaggio del carbone "nuovo" inserito nei filtri e, dato che i filtri lavorano esclusivamente a

coppie, viene posto in filtrazione. L'ultimo cambio di massa filtrante si è concluso la scorsa settimana con la sostituzione ed immissione di carbone nel decimo filtro e la prossima sostituzione del carbone è prevista il 29 aprile. In questo periodo dell'anno i cambi normalmente sono previsti ogni due settimane, alternando due settimane di cambio carbone a due settimane di pausa. Da maggio, con l'arrivo della stagione estiva, è previsto di aumentare la frequenza del cambio. Nel 2017 su sette settimane Veneto Acque ha provveduto al cambio carboni per 6 settimane. Prosegue, inoltre, la sperimentazione ambientale per la zona rossa dei laboratori accreditati di Verona e Venezia di Arpav per abbassare l'attuale indice di quantificazione di 5 nanogrammi a 2 nanogrammi. Il Commissario evidenzia che i primi dati raccolti confortano circa l'efficacia dell'applicazione dei filtri e confermano la non presenza di PFAS a catena lunga, nemmeno tenendo in considerazione l'indice di quantificazione più basso (2 nanogrammi).

Il nuovo numero di telefono della redazione è: 0459612761

OK **Alessandro Mocellin**
Il presidente della coop Latterie Vicentine ha inaugurato i nuovi impianti di ricezione del latte e l'installazione di numerosi pannelli solari sul tetto dell'azienda.



Arturo Lorenzoni
Il vicesindaco di Padova è tornato sul caso Fondazione Fontana onlus, associazione benefica il cui nome è stato associato a un imprenditore indaato. "Attacchi pretestuosi".



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MERCOLEDÌ 24 APRILE - NUMERO 164 ANNO 23 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE RESPONSABILE: **ACHILLE OTTAVIANI**
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: **INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM** -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU **WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM**

CON ANIASA

AUTO A NOLEGGIO C'È UN VADEMECUM

Con la Pasqua è iniziata la stagione turistica e saranno oltre 400mila i turisti che nei prossimi giorni noleggeranno in Italia una vettura per le proprie vacanze, approfittando delle diverse festività previste da calendario (Pasqua, 25 aprile e 1° maggio). Lo stima ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) che, in occasione di uno dei momenti di picco delle attività di noleggio presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini del nostro Paese, ricorda a quanti affideranno le proprie esigenze di mobilità all'offerta di servizi di renting a breve termine le regole per noleggiare in sicurezza e senza sorprese. "Ogni anno sulle nostre strade" - evidenzia Massimiliano Archiapatti, presidente ANIASA - "si effettuano oltre 5 milioni di noleggi a breve termine per ragioni di business e di turismo. Seguendo poche indicazioni pratiche nelle diverse fasi del noleggio è possibile navigare in modo efficace nella variegata offerta online, scegliendo servizi su misura al prezzo migliore e noleggiando l'auto in sicurezza e senza sorprese". L'Associazione ha infatti da tempo realizzato con l'Unione Nazionale Consumatori un utile vademecum 'Autonoleggio: le buone regole' che fornisce utili consigli agli utilizzatori di vetture a noleggio su come comportarsi dal momento della prenotazione fino alla riconsegna dell'auto.

PER CONFESERCENTI PROPOSTA INACCETTABILE

ALIQUOTE IVA, SPADA DAMOCLE

SECONDO NICOLA ROSSI L'AUMENTO RAPPRESENTEREBBE UNA STANGATA DA QUASI 28 MILIARDI DI EURO SU IMPRESE E FAMIGLIE. UNA BATOSTA CHE ANNULLA LE MISURE ESPANSIVE

"L'aumento delle aliquote Iva sarebbe una stangata da quasi 28 miliardi di euro su imprese e famiglie (oltre 500 milioni per le famiglie padovane). Una batosta forte da annullare del tutto le misure di espansione del reddito adottate dal governo". Per **Nicola Rossi**, presidente di Confesercenti Veneto Centrale, la proposta di aumentare le aliquote Iva è inaccettabile. "Considerando l'importanza dei consumi per la nostra economia", dice, "preservare il potere d'acquisto delle famiglie è un passaggio necessario per rafforzare le prospettive di crescita. Gli aumenti previsti dalle clausole, secondo le stime di Confesercenti, provocherebbero nel prossimo biennio una riduzione di 10 miliardi nella spesa delle famiglie italiane e di oltre 200 milioni per quelle padovane. Una mannaia sui consumi e quindi sul Pil, che aggraverebbe le già deboli condizioni di salute della nostra economia. Esponenti del governo e della maggioranza -aggiunge- hanno assicurato che gli aumenti, anche



Nicola Rossi

se incorporati nel Def, non ci saranno. Bene, anche se c'è da chiedersi a questo punto se il meccanismo del Def non sia diventato un generatore di incertezza visto che, probabilmente, sapremo come andrà a finire solo in autunno con la Nota di aggiornamento. Per questo è indispensabile - continua - mettere nero su bianco subito la cancellazione delle clausole. Procedendo allo stesso tempo ad un piano rigoroso per reperire le risorse da una spending review più incisiva, da un maggiore e più efficiente contrasto all'evasione, da una Web Tax che faccia

pagare il giusto a chi opera sul mercato italiano, così come dalla lotta all'abusivismo e alla contraffazione, buchi neri che sottraggono miliardi di risorse al mercato legale e al fisco. Il passo successivo deve essere progettare un graduale e certo percorso di riforma dell'Irpef. L'introduzione della Flat Tax (ad aliquote IVA invariate) sarebbe un passo decisivo in questa direzione: se considerate nel loro insieme, infatti la riduzione dell'Irpef e il non aumento dell'Iva potrebbero incrementare di 10 miliardi la variazione annua dei consumi. Ciò consentirebbe di riportare l'incremento del Pil al di sopra dell'1%: una soglia che oggi appare lontana, ma che rappresenta un obiettivo minimo se davvero si vogliono restituire prospettive alla nostra economia". Le imprese del commercio non possono continuare ad avere questa spada di Damocle sulla testa, conclude il presidente Rossi. In termini di imposta nella nostra provincia l'incremento delle Aliquote Iva porterebbe ad un incremento dell'imposta nell'ordine di oltre 520 milioni di euro.

SALE



Filippo Surace

Il Ceo di Cube-Labs, la holding di partecipazioni che opera nel settore delle Life Sciences ha firmato un accordo con Equita per raccogliere capitali.



SCENDE



Piaggio Aero

Sarà festa del lavoro a breve, ma non per i dipendenti dell'azienda. Dal 2 maggio scatterà la cassa integrazione per 504 lavoratori della società da tempo in crisi.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

